

-SCCLA-PCGEPRE-A

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto";

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del citato decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, il quale prevede, tra l'altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato, senza diritto ad alcun compenso e senza ulteriori oneri per la finanza pubblica, un Commissario straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, stipulato in data 26 luglio 2012 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la regione Puglia, la provincia di Taranto, il comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto

CONSIDERATO che in tale protocollo sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, di Taranto; ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014, con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, per la durata di un anno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2015, con il quale l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto conferito alla dott.ssa Vera Corbelli è stato prorogato per un ulteriore anno;

VISTO il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto";

CONSIDERATE la complessità e le criticità riscontrate nel dare attuazione, in sinergia con le altre pubbliche autorità locali, agli interventi contemplati nel citato Protocollo del 26 luglio 2012;



VISTO, altresì, l'articolo 6, comma 1, del citato decreto legge n. 1 del 2015, con il quale vengono attribuiti al Commissario ulteriori e rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;

VISTA la nota n. 13021 del 15 giugno 2016, con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenuto conto che gli interventi di cui al decreto legge n. 129 del 2012 sono in corso di esecuzione, e valutata l'opportunità che l'attuazione del programma di misure venga continuata dall'attuale Commissario straordinario almeno per i tempi dettati dai cronoprogrammi degli interventi già in fase esecutiva, ha formulato la proposta di prorogare, per un ulteriore anno, l'incarico conferito alla dott.ssa Vera Corbelli in qualità di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla proroga dell'incarico di Commissario straordinario già conferito alla dott.ssa Vera Corbelli;

VISTA la dichiarazione resa dalla dott.ssa Vera Corbelli in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1

- 1. L'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, già conferito alla dott.ssa Vera Corbelli fino al 7 luglio 2015, è protratto di un ulteriore anno a decorrere dall'8
- Il Commissario straordinario non ha diritto ad alcun compenso, e dalla sua nomina non derivano ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.



Il Tresidente del Consiglio dei Ministri

3. Per tutta la durata del mandato, il Commissario straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135 e successive modificazioni, e quelli del cui all'articolo 1 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 👔 LUG. 1016

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO (prof. Claudio De Vincenti)

colland

UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 20 75

26 LUG 2016

IL MADISTRATO

HUNG POLIZENFICO E ZECICA DELLO SI

HRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA AMMINISTRATIVO CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1418 2016
ROMO, 12. 7.2016
IL PRIGENTI